

Sgarbi: "Vi spiego perché il Parco è una vera rarità" - "La valorizzazione è anche un problema politico"

Simona Scalpi

CORRIERE DEL GIORNO, 18 MAR 2003

MANDURIA - Il vero protagonista del convegno "Beni Culturali: territorio e valorizzazione. Il Parco Archeologico di Manduria"

nell'ambito della 263a edizione della "Fiera Pessima"

di Manduria, è stato l'onorevole Vittorio Sgarbi, ospite d'onore della manifestazione. Un intervento, il suo,

che seppur minimamente attinente (come egli stesso ha

dichiarato) al tema della serata, ha comunque suscitato

molto interesse tra gli oltre

mille presenti in sala convegni.

Il giudizio dell'onorevole

Sgarbi su Manduria ed in

particolare sul parco Archeologico è stato positivo.

E detto da uno come lui, ha

fatto davvero piacere agli

amministratori locali e a tutti i cittadini.

"Il sito del Parco Archeologico delle Mura Messapiche - ha detto Sgarbi -

credo che abbia delle possibilità molto alte affinché possa entrare a far parte di un percorso articolato e pieno di suggestioni soprattutto per la rarità dei siti messapici. E' chiaro - ha proseguito - che occorre capire le intenzioni del governo rispetto alla valorizzazione del patrimonio. Occorrerebbe un concerto tra la volontà del presidente del Consiglio dei ministri, il Ministero dei beni culturali e la Regione, che oltretutto ha un buon presidente, perché alcuni siti fossero messi nella chiara evidenza che gli archeologi ben conoscono. E' soprattutto un problema di natura politico - ha proseguito - ed è giusto che un convegno ne parli. Manduria è una bellissima città e consiglierei di visitare la sinagoga ebraica, il ghetto, la stupenda cattedrale e poi la maestosa parte archeologica. Le mura e le necropoli sono così imponenti che non ci vorrebbe molto a farne diffondere la loro conoscenza. Questo però - ha sottolineato - è un problema di comunicazione, d'investimento, perché la qualità degli interventi e la conservazione del sito è molto buona". Sgarbi ha anche elargito complimenti agli esperti del settore. "Gli archeologi, evidentemente - ha detto - hanno lavorato bene, come pure il Ministero per la fase che gli compete, ha dato uomini capaci per la Soprintendenza. Il tema della valorizzazione - ha poi aggiunto - è un tema complicato che la legge delega alla regione, ma non è detto che questa solo perché ha una delega non possa contare su una volontà dello Stato".

Giudizio positivo, quindi, per la cittadina messapica, da parte del critico d'arte più famoso e polemico d'Italia. Ma ieri, Sgarbi, ha fatto per un'intera ora, un vero e proprio show. Risate ed applausi - echeggiavano dalla platea intervenuta esclusivamente per lui. Ha fatto divertire i presenti con le sue battute e per aver bastonato le sue vittime di sempre, da Berlusconi a Urbani a Bush. Per non parlare di altri esponenti parlamentari.

"Se qualcuno si aspetta che parli dei Messapi, si sbaglia - ha detto quando ha preso la parola. Sono solo un evento mediatico, reduce dal festival di Sanremo. Chi mi ha invitato lo ha fatto per la mia popolarità".

Sgarbi ha poi ironizzato sul nome dell'evento fieristico più antico d'Italia. "Per esorcizzare una fiera con questo nome, Pessima - ha detto - non potevano non invitare me che sono il migliore".

Ma prima che la parola passasse all'ospite d'onore del convegno, sono intervenuti politici ed esperti del settore archeologico. Brevi saluti ed interventi da parte di primi, interventi più tecnici ma resi sempre brevi (per dare al più presto la parola a Sgarbi) da parte dei secondi.

Interessante è stata la relazione del dottore Arcangelo Alessio, esperto archeologo della Soprintendenza Pugliese, che ha parlato, in generale, dei siti archeologici presenti nella regione. Più attinente a Manduria, è stato, invece, l'intervento di Valentino Desantis, ispettore onorario della Soprintendenza archeologica, che ha parlato nello specifico del sito archeologico di Manduria.

Tra gli altri personaggi intervenuti: Paolo Tommasino, consigliere comunale delegato ai Beni Culturali, Antonio Calò, sindaco del Comune di Manduria, Francesco Gennari, assessore alle

Attività Produttive e Beni Culturali della città, il senatore Euprepio Curto, l'onorevole Giuseppe Tarantino, l'onorevole Fortunato Alci, già sottosegretario Ministero Pubblica Istruzione e Pierfranco Bruni, rappresentante Ministero Beni Culturali all'Unesco. I lavori sono stati coordinati da Tonino Filomena, responsabile culturale "Fiera Pessima".

L'iniziativa culturale è stata organizzata con il patrocinio della Presidenza

Camera Deputati.